

18586

5 MAG. 2020

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

COMUNE DI MODICA

PROVINCIA DI RAGUSA
VI SETTORE - URBANISTICA

PERMESSO DI COSTRUIRE N...5.6

(L.R. 10/8/2016 N. 16)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista la domanda presentata in data 18.4.2019 prot. 20134 dal sig. Puccia Davide nato a Ragusa il 24.5.1990 C.F.: PCC DVD 90E24 H163J e residente a Modica in Via Vanella 87 n.7/A con la quale viene chiesto il permesso di costruire per eseguire, senza variazione della sagoma, della superficie e del volume, il cambio di destinazione d'uso del piano terra, da magazzini ad abitazione, in variante alla concessione ed. in sanatoria n. 266/1977 in ditta Puccia Giovanni e Savarino Concetta. Unità immobiliare censita al foglio 87 p.la 280/8-10 facente parte del fabbricato a due elevazioni insistente sull'area di mq. 590 in Vanella 87 n.7/A zona E/1 del P.R.G.;

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati;

Visto il Piano Regolatore Generale ed il Regolamento Edilizi vigenti;

Vista la concessione edilizia in sanatoria n. 266 del 29.7.1997 in ditta Puccia-Savarino;

Visto il deposito della relazione resa ai sensi della L. n. 10/91 e ss.mm.ii. con allegato attestato di qualificazione energetica;

Vista l'autocertificazione-sanitaria resa ai sensi dell'art. 96 della L.R. n. 11/2010 in data 10.4.2019;

Visto l'atto di donazione del 17.12.2019 rogato Not. Dr. Luca Giurdanella



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Geom. Vincenzo Terranova

dal quale si evince che il sig. Puccia Davide è divenuto proprietario degli immobili a piano terra e relativa area di pertinenza;

Visto il parere del 18.12.2019 reso dalla 2° Sez. sulla fattibilità dello scarico dei reflui sul suolo;

Visto la L.R. n. 16 del 19.8.2016;

Vista la L. 2.2.74 n. 64 e relative norme tecniche;

Vista la L.R. n. 71/78 come modificata dalla L.R. n. 16 del 10.8.2016;

Vista la legge 28.2.1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge Regionale 10.8.85 n. 37;

Visto il comma 3 dell'articolo 51 della Legge 08.06.90 n. 142 come modificato dall'articolo 6 comma 2 della Legge 15.05.97 n. 127;

Vista la Legge Regionale 07.09.1998 n. 23;

Vista la Determina del Segretario Generale n. 1700 del 26.6.2018;

Vista la Determina del Sindaco n. 42 del 16.6.2020;

Vista ogni altra normativa regionale o nazionale pertinente;

Vista la polizza fidejussoria n. 2020/50/2553202 del 10.3.2020 costituita da Reale Muta Assicurazione a garanzia del pagamento di € 5.796,61 quale contributo di costruire

Visto le delibere di G.M. n. 306 del 27.11.2017 e relativa rettifica n. 315 del 30.11.2017, n. 210 del 19.7.2018, n. 294 dell'8.11.2018 e n. 3 del 18.1.2019;

Visto il versamento dell' 11.3.2020 dell'importo di € 1.931,24 da cui risulta che è stata pagata la prima rata;

Che la somma di € 5.796,61, al netto della rata pagata, verrà rateizzata in tre rate comprensive di interessi legali e di seguito sotto elencate:

- 2° rata: € 1.931,72 da corrispondere entro il 10.9.2020;

- 3° rata: € 1.932,20 da corrispondere entro il 10.3.2021;

- 4° rata: € 1.932,69 da corrispondere entro il 10.9.2021.

Il mancato pagamento o ritardato versamento del contributo comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.42 del D.P.R. 380/2001, come modificato dall'art. 27 comma 17 Legge 16.12.2001 n. 448, recepito all'art.1 della L.R. 16/2016.

Acquisita la dichiarazione di cui all'art. 36 della L.R. n. 1/2019 resa dal Geom. Emanuele Iaconinoto, tecnico progettista e Direttore dei lavori in ordine all'avvenuta liquidazione delle competenze per onorario;

Vista la proposta favorevole del Responsabile del procedimento resa in data 18.9.2019

Con salvezza di ogni ulteriore Nulla Osta od autorizzazione di competenza di altri Enti;

RILASCIA

Il permesso di costruire al sig. Puccia Davide nato a Ragusa il 24.5.1990 C.F.: PCC DVD 90E24 H163J per potere eseguire nella Via Vanella 87 n.7/A, secondo i disegni planimetrie e tavole allegate che debbono intendersi tutti parte integrante del presente atto, il cambio di destinazione d'uso con lavori di modifiche necessarie a realizzare una unità abitativa a piano terra facente parte del fabbricato a più elevazioni con copertura a tetto.

ART. 1 – Il presente permesso è subordinato alle seguenti prescrizioni e condizioni;

a)vincolo del suolo di mq. 590 su cui insistono le unità immobiliari a piano terra di cui al foglio 87 p.lla 280/8-10 in testa al sig. Puccia Davide nato a Ragusa il 24.5.1990 per la volumetria autorizzata di mc. 626,21(oggetto del

presente permesso) oltre a mc. 567,76 (unità abitativa a 1° piano)

b) alla destinazione d'uso delle opere per come specificato nel progetto esaminato dal Responsabile del procedimento in data 18.9.2019;

c) al mantenimento a parcheggio permanente della superficie di mq. 85,47 la quale a norma dell'articolo 9 ultimo comma della L.R. n. 37/85, costituisce pertinenza della costruzione ai sensi e per gli effetti degli articoli 817-818 e 819 del codice civile:

Quanto sopra visto, fatti salvi, riservati e rispettati i diritti di terzi.

ART. 2 – Tutte le opere debbono essere iniziate, realizzate ed ultimate in modo conforme alla progettazione e di qualsiasi altra normativa pertinente, nonché secondo le prescrizioni del Genio Civile.

Il presente permesso deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro a disposizione degli Organi di Controllo; inoltre deve essere affissa una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- estremi del permesso di costruire e l'oggetto dei lavori; cognome e nome del beneficiario, del progettista e del direttore dei lavori; la ditta esecutrice;

La responsabilità di eventuali danni a terzi e della idoneità statica delle strutture compete esclusivamente al progettista, al direttore dei lavori, al collaudatore, ai committenti ed all'impresa esecutrice dei lavori, secondo le rispettive competenze, restando questo Comune del tutto estraneo.

ART. 3 – L'inizio dei lavori, previo autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile ai sensi della legge 2.2.74 n.64, dovrà avvenire entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso pena la decadenza dello stesso; E' fatto obbligo alla ditta di adempiere, per le opere in progetto, a quanto

previsto dalla Legge n. 10/91 come integrata dal D.Lgs del 19/08/05 n.192 e successivi D.Lgs n. 311/06;

E' fatto obbligo ai sensi dell'art.3, comma 8, punto b Ter del D.Leg.vo 14/08/96 n. 494, nel testo vigente, comunicare prima dell'inizio dei lavori il nominativo della e/o delle imprese esecutrici e documentazioni sulla regolarità contributiva (DURC). Si precisa che in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice, è sospesa l'efficacia del presente atto.

Il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere abitabile e/o agibile, non può essere superiore a tre anni dall'inizio dei lavori; se non ultimati nel termine stabilito dovrà essere richiesto un nuovo permesso di costruire.

ART. 4 – PRESCRIZIONI SPECIALI -La comunicazione di inizio lavori dovrà rispettare le condizioni e prescrizioni di cui alla circolare A.R.T.A. n. 2 e 3 del 28/06/2007 e successiva modifica con D.L.n.4 del 16/01/2008 e Circolare A.R.T.A del 23/05/2008 n. 40398 per lo scarico dei materiali provenienti dagli scavi, dalle demolizioni, da residui di lavorazione e di risulta, oltre a quanto disposto dall'Assessorato Ecologia di questo Ente in data 27/09/2007 prot.n.49736 e fatta propria dal Dirigente di questo settore in data 04/10/2007 (le ditte dovranno smaltire il materiale di demolizione e di risulta in discarica autorizzata)

Eventuali serbatoi di acqua al servizio del fabbricato devono essere allocati all'interno della struttura o comunque debbono essere posizionati in modo tale da non arrecare pregiudizio al contesto architettonico ambientale;

ART. 5 – Il ritiro del presente atto comporta per i richiedenti, l'accettazione

di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Vista la L.R. n. 16 del 10/08/2016 che in particolare all'art.1 abroga l'art. 36 comma 4 della L.R. 71/78, il presente permesso con i suoi obblighi per il titolare sarà trascritto nei Pubblici Registri Immobiliari di Ragusa, ai sensi dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile a cura e spese del beneficiario.

La mancata trascrizione entro giorni 30 (trenta) dal ritiro dello stesso costituisce violazione dell'art. 2643 commi 1 e 2 bis) del Codice Civile con la conseguente attivazione delle sanzioni previste dalla Legge.

Allegati: Relazione tecnica; Tav. Elaborati ubicativi; Tav. 1: Piante, Prospetti e Sezioni- Stato di fatto e di progetto; Tav. 2: Calcolo superfici utili; Tav. 3: Parcheggio; Tav. 4: Confini.

Il presente permesso si compone di n. 5 pagine e n. 14 righe alla 6°

MODICA, 5 MAG. 2020

Il Responsabile del Procedimento

Geom. Giuseppe Cicero



IL Responsabile del Settore

Geom. Vincenzo Terzuola

Il sottoscritto dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso con n° __ allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni in essa contenute e cui il rilascio stesso è stato subordinato.

Il Dichiarante

COMUNE DI MODICA

VI SETTORE-URBANISTICA

Si attesta che la presente dichiarazione è stata resa e sottoscritta in mia presenza dal Sig . Puccia Davide nato a Ragusa il 24.5.1990 la cui identità da me accertata in base al documento _____

MODICA

Il Funzionario incaricato dal Sindaco